

Il Settimanale  
del Real Estate  
e dell'Asset  
Management

Anno 2017  
Numero 60  
17-23 giugno

# REVIEW

WEB EDITION



## Ecco (in anteprima) il progetto immobiliare etico di Sorgente Group



NPL, tempistiche giudiziarie  
sotto controllo (video)



RE ITALY, i convegni  
integrali (video)



Banche venete: adesso il  
salvataggio è più vicino



Occasioni dalla  
Brexit (video)

# Sommario

## 3 LA COPERTINA



### Ecco (in anteprima) il progetto immobiliare etico di Sorgente Group

A Roviano il nuovo progetto di Sorgente Group, che Monitorimmobiliare è in grado di anticipare in esclusiva

## 6 PRIMO PIANO



### NPL, tempistiche giudiziarie sotto controllo (video)

l'associazione TSEI ha ideato una soluzione informatica che permette di stimare il tempo impiegato dai tribunali nello svolgimento di procedure esecutive riguardanti immobili

## 8 IL MONDO

### Il Punto dall'Estero

- Spagna | Investimenti in crescita

## 10 L'ITALIA

### Le News dalla Penisola

- Occasioni dalla Brexit (video)
- RE ITALY: i convegni integrali

## 18 FINANZA

### Banche venete: adesso il salvataggio è più vicino

La nuova settimana potrebbe essere quella decisiva per condurre in porto il salvataggio di Veneto Banca e Popolare di Vicenza

## 20 REPORT

### Sofferenze, rallenta la crescita

Il Settimanale del Real Estate e dell'Asset Management

Anno 2017  
Numero 60  
17-23 giugno

# REVIEW

WEB EDITION

© Giornalisti Associati Srl  
www.monitorimmobiliare.it  
Registrazione 11-11-11  
n° 546 Tribunale di Milano

MONITORIMMOBILIARE  
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

Direttore responsabile  
Maurizio Cannone

Luigi Dell'Olio  
Jacopo Basanisi  
Fabio Basanisi

Contatti  
Piazza Santa Maria Beltrade, 1 (Duomo)  
20123 Milano  
Tel: +39 0236752546  
E-mail: info@monitorimmobiliare.it

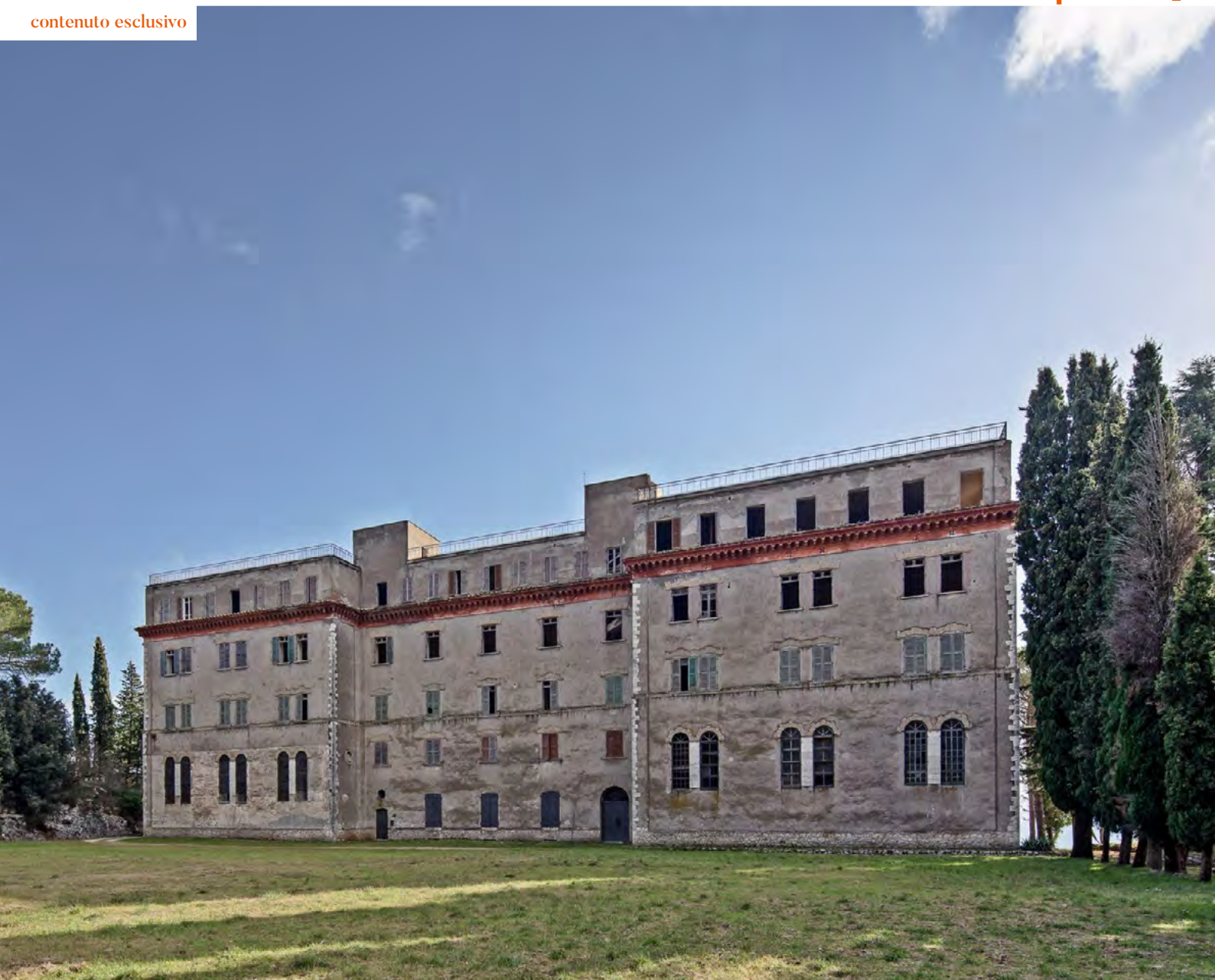
Pubblicità  
Tel: +39 344 2573418  
E-mail: eventi@monitorimmobiliare.it

Seguici su:



E' proibita la riproduzione di tutto o parte del contenuto senza l'autorizzazione dell'Editore Copyright

© Giornalisti Associati Srl  
Tutti i diritti riservati



# Ecco (in anteprima) il progetto immobiliare etico di Sorgente Group

Etica, quella vera, e business devono viaggiare insieme. Perché un progetto d'importanza **sociale**, senza risorse, non è realizzabile. Oppure è destinato a scomparire. Nella nuova normalità dell'economia, le attività private che portano benefici diffusi alla società devono prima di tutto essere sostenibili. Ecco allora che il progetto di **Sorgente Group**, che Monitorimmobiliare è in grado di anticipare in esclusiva, appare

particolarmente rilevante: una struttura di assistenza residenziale (con erogazione di trattamenti intensivi ed estensivi), alle porte di Roma, in un'area immersa nel verde di proprietà di un suo fondo immobiliare, il **Donatello Comparto Michelangelo Due**.

Ecco allora che la scelta di trasformare un antico convento, non in albergo o SPA, ma in una struttura sanitaria per pazienti



non autosufficienti è un caso da seguire con attenzione per comprendere come possano coesistere gli scopi di assistenza altamente specializzata con quelli delle aziende che operano sul libero mercato.

Il progetto, con finalità altamente etiche, riguarda un complesso nel Comune di **Roviano**, piccolo centro dell'Alta Valle dell'Aniene in provincia di Roma.

L'unità di assistenza residenziale intensiva, essenziale al supporto delle funzioni vitali, sarà rivolta a persone non autosufficienti o gravemente compromesse, con malattie neurodegenerative progressive o in coma prolungato fino allo stato vegetativo, e quindi con necessità di ricevere cure mediche e specialistiche quotidiane, trattamenti di recupero funzionale, somministrazioni di terapie e tutta l'assistenza necessaria a vigilare sulle condizioni di minima coscienza del paziente. Il complesso accoglierà anche una struttura di assistenza residenziale per trattamenti estensivi destinata a

pazienti che non possono gestire le cure a domicilio o che provengono da un ciclo di riabilitazione intensiva.

La struttura – che verrà gestita da un operatore qualificato del settore in fase di individuazione - sarà in grado di accogliere complessivamente circa **70 pazienti** non autosufficienti e con funzioni vitali compromesse, in seguito a trauma cranico, emorragia cerebrale, lesioni ischemiche, infiammatorie o infettive; un settore sarà anche riservato alla cura dei pazienti affetti dalla “Locked in Syndrome”. L'incarico di coordinare il progetto dal punto di vista scientifico sarà affidato al professor Giulio Maira, neurochirurgo di fama internazionale. Per il gruppo Sorgente si tratta di un'operazione a sfondo fortemente etico, dettata dalla motivazione di colmare la carenza di strutture, esistente soprattutto nel Lazio, deputate all'accoglienza di persone in stato vegetativo.

Il progetto di Sorgente Group, guidato da **Valter Mainetti**, grazie alla supervisione del Prof. Maira, che ha grande esperienza nella ricerca scientifica di patologie neurologiche, sarà garanzia di eccellenza, per l'accoglienza dei pazienti, che potranno essere sottoposti alle cure più attente e amorevoli, accompagnati quotidianamente dai propri cari e dalla migliore assistenza medica.

Il Comune di Roviano ha firmato la convenzione su progetto degli architetti Gianfranco Brocchetti e Fabrizio Delle Fratte di ProArch bcd Srl; a breve sarà avviata la pratica con la Regione Lazio con la consulenza del Prof. Ing. Paolo Casini di Hubet Consulting.



Il Complesso, attraverso una ristrutturazione rispettosa delle origini ottocentesche, sarà immerso nel parco naturale regionale dei **Monti Simbruini e Lucretili**, la più grande area protetta del Lazio, tra le province di Roma e Frosinone. Il progetto di ristrutturazione con cambio di destinazione è stato approvato dalla legge regionale 24-25 del 6 luglio 1998. Quello che era un convento - e poi ospedale nella Seconda Guerra Mondiale - potrà essere una struttura sanitaria a tutti gli effetti. L'area comprende terreni per 9,5 ettari con un uliveto produttivo, bosco e pascolo. Ospita un edificio principale e altri due di pertinenza per 5.750 mq, 4 serbatoi per la raccolta delle acque, una piscina con due piccoli edifici di servizio e infine quattro fabbricati minori.

L'edificio principale a 5 piani ha i tratti

tipici dell'architettura religiosa del tempo, una pianta rettangolare con due corpi avanzati sulla facciata che guarda la valle dell'Aniene. Esternamente è rivestito in pietra locale e ognuno dei lati è contraddistinto da portali con cornici in pietra e cancelli in ferro. Tutta la proprietà è sottoposta al vincolo di tutela dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici per il Paesaggio del Comune di Roma. L'edificio principale verrà ampliato e alcuni fabbricati saranno abbattuti. Verranno quindi recuperati circa 579 metri cubi contro i 794 demoliti. Nonostante l'opera di demolizione e ricostruzione, sarà posta grande attenzione a conservare lo spirito del complesso storico ottocentesco.

Il progetto impiegherà circa **80 risorse** di personale.